

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DEL PROGETTO DENOMINATO

“Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi con inserimento di attività D15 su rifiuti pericolosi, svolta presso il sito di Via 2 Agosto 1980 n. 28-30, loc. Crespellano, in Comune di Valsamoggia (BO)”

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI VALSAMOGGIA (BO)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

SALVIOLI SRL

La Regione Emilia-Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, avvisa che Salvioli Srl ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “*Modifiche all’attività di recupero rifiuti non pericolosi con inserimento di attività D15 su rifiuti pericolosi, svolta presso il sito di Via 2 Agosto 1980 n. 28-30, loc. Crespellano, in Comune di Valsamoggia (BO)*” in data 04 maggio 2026. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della l.r. 4/2018, ARPAE AAEME di Bologna effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di Bologna
- localizzato nel Comune di: Valsamoggia

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui all’allegato B.2 punto:

B.2.49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all’allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all’allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata da ARPAE - AAEME di Bologna in applicazione dell’art. 15, comma 4, della l.r. 13/15.

Il progetto di modifica prevede la sola riorganizzazione dell’attività di recupero, diversificando le caratteristiche dei rifiuti, e prevedendo l’implementazione della gestione dei rifiuti pericolosi, esclusivamente per le operazioni di messa in riserva-deposito preliminare. Non si intende invece apportare modifiche all’attività di recupero diretto R3 effettuata sui rifiuti di carta e cartone, che quindi verrà ripresa tal quale nell’assetto di modifica ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, presentato a valle della presente procedura di verifica di assoggettabilità né tantomeno all’operazione R12 svolta sui rifiuti a base plastica. I quantitativi totali gestiti resteranno invariati, sia per quel che riguarda la capacità annuale, che per lo stoccaggio massimo totale. Nello specifico

si avranno le seguenti variazioni:

- incremento del quantitativo istantaneo degli isolanti non pericolosi, rappresentati dai codici EER 170302 e 170604 da 3 a 12 ton
- inserimento in autorizzazione di alcune nuove tipologie di rifiuti pericolosi da assoggettare a stoccaggio preliminare-messa in riserva (R13) o deposito preliminare (D15) relative a: isolanti (EER 170603*), adesivi e sigillanti di scarto (EER 080409*), imballaggi (EER 150110* 150111*), apparecchiature fuori uso (EER 160211* 160213*), gas in contenitori (EER 160504*) per un quantitativo complessivo di trattamento pari a 500 ton/anno.

Dal punto di vista planimetrico, si prevederà quanto segue:

- Sostituzione di uno dei due cassoni di rifiuti di legno sotto tettoia con uno di “guaina” isolante non pericolosa (EER 170302 170604)
- Sostituzione del cassone di stoccaggio contenente l’isolante o lana di vetro non pericoloso, con nr. due cassoni contenenti il codice EER 170603* (isolante pericoloso), ubicati tra i pneumatici e le ceste della carta/cartone
- Individuazione di aree dedicate allo stoccaggio dei restanti rifiuti pericolosi, diversi dagli isolanti, di cui sopra nella parte coperta del capannone a fianco alle scaffalature delle minuterie.

Si precisa che l’impianto non subirà modifiche strutturali o impiantistiche rispetto a quanto già autorizzato ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/06, verranno unicamente sfruttati gli spazi per una parziale diversa collocazione dei rifiuti da selezionare e stoccati, a parità di condizioni ambientali.

Ai sensi dell’art. 10 della l.r. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia- Romagna, Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni, Viale Aldo Moro 30 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE AAEME di Bologna al seguente indirizzo di posta certificata: bologna@pec.arpae.it

Il modulo per l’inoltro delle osservazioni è scaricabile dai servizi al cittadino al seguente link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/servizi/cittadini/procedimenti-di-valutazione-di-impatto-ambientale-via-e-screening>

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).